

ARTHROPODA DI LAMPEDUSA, LINOSA E PANTELLERIA
(Canale di Sicilia, Mar Mediterraneo)

Naturalista sicil., 1995, Voi. XIX (Suppl.), pp. 543-548

VITTORIO ALIQUÒ

COLEOPTERA TENEBRIONIDAE

RIASSUNTO

Dopo aver elencato in tabella specie e sottospecie dei Tenebrionidae di Pantelleria e delle Pelagie, con indicazione del corotipo, vengono brevemente discusse le caratteristiche della fauna di ciascuna isola; si rileva una notevole presenza di elementi nord africani e una significativa distribuzione dei numerosi endemismi, che attestano la profonda diversità fra le faune di Pantelleria e delle Pelagie, soprattutto di Lampedusa.

SUMMARY

The list of species is reported in table I; 24 of them have been recorded for Pantelleria, 17 for Linosa, 3 for Lampione and 28 for Lampedusa. Interesting the presence of some endemism (especially at Lampedusa) and North African species.

I coleotteri Tenebrionidi delle isole circumsiciliane hanno formato oggetto di un recente studio (ALIQUÒ 1993) al quale si rimanda per una comparativa visione della fauna degli arcipelaghi siculi e per vari dati faunistici. Sulla base di quei dati — ai quali si aggiunge l'accertata presenza di *Gonocephalum rusticum* a Linosa (29.IV. 1991, leg. Poggi, 1 es., coli. Museo Civico Storia Naturale di Genova) — è stata redatta la tabella che nel presente lavoro elenca le specie e sottospecie finora note di Pantelleria e delle isole Pelagie, indicando per ciascuna di esse il corotipo, in aderenza ai modelli di distribuzione e di identificazione informatica proposti da VIGNA TAGLIANTI *et alii* (1992).

Dai dati così sintetizzati emerge anzitutto una evidente diversità fra la fauna di Pantelleria e quella delle tre isole che compongono il piccolo arcipelago delle Pelagie.

Tabella 1

	Pantelleria	Linosa	Lampione	Lampedusa	Categorie Corologiche	Codice informatico
					(Cfr. VIGNA TAGLIANTI <i>et alii</i> , 1993)	
1 - <i>Erodium auduini</i> Sol. ssp. <i>peyroleri</i> Sol.				+	Nord africano	3.04 NAF
2 - <i>Pachychila tazmaltensis</i> (Desbr.)				+	Endemismo siculo	07 x genere 3.01 MED
3 - <i>Pachychila dejeani</i> ssp. <i>doderoi</i> Peyer.				+	Endemismo siculo	07 x 3.04 NAF
4 - <i>Pachychila crassicollis cossyrensis</i> Ragusa	+				Endemismo siculo	07 x 3.04 NAF
5 - <i>Tentyria grossa</i> Bess.	+				Nord africano	3.04 NAF
6 - <i>Tentyria grossa</i> Bess. ssp. <i>sommieri</i> Baudi		+	+		Endemismo siculo	07 x 3.04 NAF
7 - <i>Himatismus vittosus</i> (Haag)		+			Nord africano	3.04 NAF
8 - <i>Stenosis brignoneri</i> Koch		+		+	Endemismo siculo	07 x genere 4.02 AFM
9 - <i>Stenosis sardo</i> a (Küst.)		+		+	Mediterraneo occidentale	3.02 WME
10 - <i>Stenosis sardo</i> a (Küst.) ssp. <i>ardoini</i> Canzoneri	+				Endemismo siculo	07 x 3.02 WME
11 - <i>Dichillus pertusus</i> (Kies.)	+				Mediterraneo orientale	3.03 EME
12 - <i>Eutagenia aegyptiaca</i> Reitt. ssp. <i>tunisea</i> Normand				+	Nord-africano	3.04 NAF
13 - <i>Microtelus lethierryi</i> Reiche				+	Nord-africano	3.04 NAF
14 - <i>Alphasida grossa</i> (Sol.)	+				Endemismo siculo	07 x genere 3.01 MED
15 - <i>Alphasida tiretti</i> Leoni				+	Endemismo siculo	07 x genere 3.02 WME
16 - <i>Alphasida tiretti</i> Leoni ssp. <i>moltonii</i> Canzoneri			+		Endemismo siculo	07 x 3.02 WME
17 - <i>Asida minima</i> Reitt.				+	Endemismo siculo	07 x genere 3.02 WME
18 - <i>Machlopsis doderoi</i> Grid.				+	Endemismo siculo	07 x genere 3.04 NAF
19 - <i>Sepidium siculum</i> Sol.	+				Endemismo siculo	07 x genere 3.02 WME
20 - <i>Akis spinosa</i> (L.) ssp. <i>barbara</i> Sol.	+	+		+	Nord africano	3.04 NAF
21 - <i>Scaums tristis</i> Ol.		+		+	Mediterraneo occidentale	3.02 WME
22 - <i>Scaums atratus</i> F.	+				Mediterraneo occidentale	3.02 WME
23 - <i>Scaums striatus</i> F.		+		+	Mediterraneo occidentale	3.02 WME
24 - <i>Genera lima</i> (Pel.)	+				Mediterraneo orientale	3.03 EME
25 - <i>Blaps gigas</i> (L.)	+	+		+	Mediterraneo	3.01 MED
26 - <i>Blaps niens</i> Cast.				+	Nord Africana	3.04 NAF
27 - <i>Blaps gibba</i> Cast.	+				Sud Europeo	2.04 SÈIf
28 - <i>Hetiopathes avarus</i> Muls.				+	Endemismo siculo	07 x genere 3.02 WME
29 - <i>Heliopathes avarus</i> Muls. ssp. <i>donatellae</i> Canzoneri	+				Endemismo siculo	07 x 3.02 WME
30 - <i>Allophylax costatipennis</i> (Lue.)				+	Endemismo siculo	07 x genere 3.02 WME
31 - <i>Gonocephalum obscurum</i> (Küst.)	+	+		+	Nord africano	3.04 NAF
32 - <i>Gonocephalum perplexum</i> Lue.	+			+	Nord africano	3.04 NAF
33 - <i>Gonocephalum rusticum</i> (OL)	+	+		+	Indiano mediterraneo	4.03 INM
34 - <i>Gonocephalum setulosum</i> Fald.	+	+		+	Centroasiatico mediterraneo	1.08 CAM
35 - <i>Opatrum validum</i> Rott. ssp. <i>schlicki</i> Geb.	+				Nord-africano	3.04 NAF
36 - <i>Opatrum validum</i> Rott. ssp. <i>rottembergi</i> Canzoneri			+		Endemismo siculo	0.7 x 3.04 NAF
37 - <i>Opatroides punctulatus</i> Bulle	+	+			Subcosmopolita	B
38 - <i>Ammobius rufus</i> Lue.				+	Mediterraneo	3.01 MED
39 - <i>Anemia sardea</i> Gene		+			Nord-africano	3.04 NAF
40 - <i>Anemia brevicollis</i> (Voli.)		+			Nord africano	3.04 NAF
41 - <i>Trachyscelis aphodioides</i> Latr.				+	Mediterraneo	3.01 MED
42 - <i>Phaleria acuminata</i> Rüst.	-			+	Mediterraneo	3.01 MED
43 - <i>Phaleria bimaculata</i> (L.)		+		+	Mediterraneo	3.01 MED
44 - <i>Crypticus gibbulus</i> Quens.	+				Nord-africano	3.04 NAF
45 - <i>Pseudoseriscius griseovestitus</i> (Fairm.)		+			Nord africano	3.04 NAF
46 - <i>Cataphronetis crenata</i> (Germ.)	+			+	Mediterraneo occidentale	3.02 WME
47 - <i>Alphitobius diaperinus</i> (Panz.)	+				Subcosmopolita	B
48 - <i>Catomus rotundicollis</i> (Guér.)	+	+		+	Mediterraneo occidentale	3.02 WME
49 - <i>Nalassus aemulus</i> (Küst.)	+	+			Nord africano	3.04 NAF
50 - <i>Xanthomus pallidus</i> (Curt.)				+	Europeo-mediterraneo	1.12 EUM
51 - <i>Probatiscus anthrax</i> (Seidlitz) ⁽¹⁾	+				Endemismo siculo-calabro	07 x 3.01 MED
TOTALE N. SPECIE	24	17	3	28	—	—

(1) Questa specie, a causa di un refuso tipografico, pur essendo stata riportata per Pantelleria da FOCARILE (1969), non è indicata per quest'isola nella mia precedente nota (ALIUÒ, 1993).

È indubbiamente di scarso o nessun significato la presenza in una o più delle isole in esame di elementi pressoché cosmopoliti (come *Opatroides punctulatus* e *Alphitobius diaperinus*) o a vastissima distribuzione (come *Gonocephalum rusticum* e *Gonocephalum setulosum*), cui possono aggiungersi anche un gruppo di specie ampiamente diffuse in tutta la regione mediterranea (*Blaps gigas*, *Ammobius rufus*, *Trachyscelis aphodioides*, *Phaleria acuminata*, *Phaleria bimaculata*) o in più ampio ambito europeo (*Xanthomm pallidus*) o sud-europeo (*Blaps gibbo*).

Fra gli elementi a più limitata geonemia si notano cinque specie mediterraneo occidentali (*Scaurus tristis*, *Scaurus atratus*, *Scaurus striatus*, *Cataphronetis crenata*, *Catomus rotundicollis*) e due sole mediterraneo orientali (*Dichillus pertusus*, *Ocnerna lima*). Numerosi, ben quindici, sono invece gli elementi nord africani (*Erodium auduini* ssp. *peyroleiri*, *Tentyria grossa*, *Himatismus villosus*, *Eutagenia aegyptiaca* ssp. *tunisea*, *Microtelus lethierryi*, *Akis spinosa* ssp. *barbara*, *Blaps nitens*, *Gonocephalum obscurum*, *Gonocephalum perplexum*, *Opatrum validum* ssp. *schlicki*, *Anemia sardea*, *Anemia brevicollis*, *Crypticus gibbulus*, *Pseudoseriscus griseovestitus*, *Nalassus aemulus*) ed è da notare che anche quattro degli endemismi di cui si dirà sono riconducibili a specie o generi nord africani.

L'aspetto più rilevante della fauna delle varie isole è appunto costituito dagli endemismi, sei specie (*Pachychila tazmaltensis*, *Stenosis brignonei*, *Alphasida tirella*, *Asida minima*, *Machlopsis doderoi*, *Allophylax costatipennis*) e sei sottospecie (*Opatrum validum* ssp. *rottembergi*, *Pachychila dejeani* ssp. *doderoi*, *Pachychila crassicollis* ssp. *cosyrensis*, *Tentyria grossa* ssp. *sommieri*, *Alphasida tirella* ssp. *moltonii*, *Heliopathes avarus* ssp. *donatellae*), per un complesso di ben 12 entità sulle 49 che compongono la fauna in esame. Altre quattro entità inoltre (*Stenosis sardea* ssp. *ardoini*, *Alphasida grossa*, *Sepidium siculum*, *Heliopathes avarus*) sono anch'esse da definire endemiche, sia pure del più vasto areale siculo, con le sue estensioni calabra e maltese.

Va rilevato, con riferimento agli endemismi più significativi, quelli limitati alle Pelagie e a Pantelleria, che quest'ultima isola conta due elementi endemici (*Heliopathes avarus donatellae* e *Pachychila crassicollis cosyrensis*) mentre a Lampedusa sono presenti sei endemismi esclusivi (*Pachychila tazmaltensis*, *Pachychila dejeani* ssp. *doderoi*, *Alphasida tirellii*, *Asida minima*, *Machlopsis doderoi*, *Allophylax costatipennis*) oltre ad un endemismo delle Pelagie, presente anche a Linosa (*Stenosis brignonei*). A Lampione, addirittura, la fauna tenebrionidologica comprendente solo 3 entità — già tante per un'isola così piccola — annovera due endemismi esclusivi (*Alphasida tirellii* ssp. *moltonii*, *Opatrum validum* ssp. *rottembergi*) e uno comune anche a Linosa (*Tentyria grossa* ssp. *sommieri*). In quest'ultima isola gli endemismi sono limitati, sulle 17 entità della sua fauna, proprio alle due sole specie ora citate come presenti anche a Lampione e a Lampedusa.

Forte è nella fauna in esame la presenza di elementi riconducibili all'areale corologico nord africano (2 su 3 a Lampione, 8 su 17 a Linosa, 9 su 28 a Lampedusa e 8 su 24 a Pantelleria), ma è da notare che nel complesso la fauna pantasca è assai simile a quella siciliana, mentre quella delle Pelagie assomma alla presenza di un maggior numero di specie a vasto areale una notevole affinità alla fauna nord africana; ed è assai rilevante che nessuno degli endemismi delle Pelagie si ritrovi a Pantelleria.

Una così profonda differenza, che non è certo determinata dalle diverse condizioni di evoluzione della fauna di ciascuna isola, va ricondotta alla origine — vulcanica o sedimentaria — delle isole e soprattutto alla loro differente storia geologica. Particolarmente significativa è in proposito la presenza a Lampedusa del genere *Machlopsis*, tipicamente africano, rappresentato dalla *M. doderoi* (unica specie europea), che si è certamente originata da un'evoluzione abbastanza recente sul posto, dopo l'isolamento determinatesi per la sommersione del collegamento che a lungo aveva congiunto quel lembo di terra al Nord Africa. Viceversa il popolamento di Pantelleria può ricondursi a colonizzazione

proveniente in massima parte dalla non lontana Sicilia. Comparativamente, risulta povera la fauna di Linosa, costituita da elementi di origine nord africana o siculo mediterranea equamente ripartiti e anche qui importati nell'isola, pressoché equidistante dalle coste africane e da quelle siciliane.

BIBLIOGRAFIA

- ALIQUÒ V., 1993 — Dati nuovi e riassuntivi sui Coleotteri Tenebrionidi delle isole circum-siciliane. - *Naturalista sicil.*, S. IV, 17 (1-2), pp. 111-125.
- CANZONERI S., 1972a — Nuovi dati sui *Tenebrionidae* di «Piccole isole» italiane, con descrizione di *Alphasida tirellii moltonii* n. ssp. — *Atti Soc. it. Sc. nat. e Museo civ. St. nat.*, Milano, 113, pp. 288-296.
- CANZONERI S., 1972b — Annotazioni sui *Colpophorus* italiani. — *Boll. Museo civ. St. nat.*, Venezia, 22, pp. 187-191.
- ESCHERICH K., 1893 — Eine excursion auf den Insel Linosa. — *Naturalista sicil.*, Palermo, 12, pp. 244-249 e 271-276.
- ESPANOL D & VINOLAS A., 1983 — Revisión de los *Gonocephalum* del grupo *prolixum*. — *Eos*, Madrid, 59, pp. 31-39.
- FAILLA TEDALDI L., 1887 — Escursione entomologica all'isola di Lampedusa. — *Naturalista sicil.*, Palermo, 6, pp. 53-56, 69-73, 102-104, 157-162.
- FERRO G., 1966 — Reperti. 2. *Anemia sardoa*. Gene. — *Boll. Ass. Romana cut.*, 21, p. 62.
- FOCARILE A., 1969 — Sintesi preliminare delle attuali conoscenze sui coleotteri Tenebrionidi delle piccole isole circum siciliane. — *Memorie Soc. ent. it.*, Genova, 48, pp. 402-416.
- GRIDELLI E., 1960 — *Coleoptera Tenebrionidae*. In: ZAVATTARI E. e coli., Biogeografia delle isole Pelagie. — *Rendiconti Acc. Naz. XL*, Roma, S. 4, 11, pp. 392-399.
- GRIMM R., 1985 — Zur Kenntnis der Tenebrioniden aus Suditalien. — *Stuttgarter Beitr. Naturk.*, Stuttgart, Ser. A, n. 379, pp. 1-32.
- GRIMM R., 1986 — *Tenebrionidae* vom Maltesischen Archipel. — *Stuttgarter Beitr. Naturk.*, Stuttgart, Ser. A, n. 392, pp. 1-17.
- KOCHER L., 1958 — Catalogue commenté des Coléoptères du Maroc. Fase. VI. Ténébrionides. — *Travaux Inst. Scient. Chérifien*, Tanger, S. zoll. n. 12, pp. 1-185.
- LEO P., 1991 — *Eutagenia aegyptiaca tunisea* Norm. nuova per la fauna italiana e osservazioni sistematiche su *E. elvirai* Marcuzzi e Turchetto. — *Zoll. Soc. ent. it.*, Genova, 123, pp. 39-42.
- LIEBMAN W., 1962 — Ein Beitrag zur Kaferfauna von Pantelleria. — *Stuttgarter Beitr. Naturk.*, Stuttgart, S.A. n. 87, pp. 1-6.
- LUIGIONI P., 1929 — I Coleotteri d'Italia. Catalogo sinonimico topografico bibliografico. — *Memorie Ponti. Acc. Sc. Nuovi Lincei*, Roma, pp. 704-781, 1033-1035.
- MARCUZZI G., 1969 — Contributo alla zoogeografia dei Tenebrionidi della Sicilia. — *Memorie Soc. ent. it.*, Genova, 48, pp. 499-518.
- MARCUZZI G., s.d. — Osservazioni biogeografiche sulla tenebrionidofauna del Mediterraneo. — *Quaderni di ecologia animale*, Padova, n. 6, pp. 1-70.
- PORTA A., 1934-1959 — *Fauna coleopterorum italiaca*. — Piacenza, voi. 4 pp. 90-165; Sanremo, Suppl. 2, pp. 269-273; Suppl. 3, pp. 224-229.
- PEYERIMHOFF P., 1948 — Etudes sur la systématique des Coléoptères du Nord Africain. IL Les *Scaurus*. — *Rev. frane. ent.*, 14, pp. 157-193.
- RAGUSA E., 1896-1897 — Catalogo ragionato dei coleotteri di Sicilia. *Tenebrionidae*. — *UNaturalista stài.*, Palermo, N.S. 1, pp. 99-106; N.S. 2, pp. 105-130.
- RATTI E., 1986 — Ricerche faunistiche del Museo civico di Storia naturale di Venezia nell'isola di Pantelleria. I. Notizie introduttive. *Coleoptera Tenebrionidae*. — *Boll. Museo citi. St. nat. Venezia*, 35 (1984), pp. 7-41.
- VIGNA TAGLIANTI A., AUDISIO P.A., BELFIORE C., BIONDI M., BOLOGNA M.A., CARPANETO G.M., DE BIASE A., DE FELICI S., PIATTELLA E., RACHELI T., ZAPPARGLI M., ZOIA S., 1993 — Riflessioni di gruppo sui corotipi fondamentali della fauna W-palearctica ed in particolare italiana. — *Biogeographia, Lav. Soc. ital. Biogeogr.*, 16: 159-179.

Indirizzo dell'autore — V. ALIQUÒ, Via U. Giordano, 234 - 90144 Palermo (I).